ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"GIOVANNI CENA" di TORINO
Str. San Mauro, 32 10156 Torino Tel. 011 01159020
Codice fiscale: 80091390015 Codice Istituto: TOIC80500E
E-mail toic80500e@istruzione.it

CRITERI FORMAZIONE CLASSI PRIME SCUOLA PRIMARIA

PROTOCOLLO MODALITA' OPERATIVE

Delibera n. 160 del Consiglio d'istituto del 04/04/2023

Modalità operative che assicurano l'imparzialità della formazione classi prime

1. Assegnazione dei livelli.
2. Anni di frequenza Scuola dell'infanzia.
3. Parità numerica di alunni nelle classi.
4. Parità maschi e femmine.
5. Inserimento alunni stranieri, ROM, anticipatari, IRC/ATT.ALT.
6. Indicazioni delle insegnanti della Scuola dell'infanzia.
7. Eventuali richieste dei genitori di inserire nella stessa classe due alunni, se la richiesta è reciproca e se è approvata dai docenti della scuola di provenienza.
8. Somministrazioni prove scelte dalla commissione e proposte al Collegio.
9. Inserimento alunni con iscrizione tardiva, successiva alla formazione classi prime (nuovi arrivi).

1. Assegnazione dei livelli

I livelli che la commissione propone sono 6:

Livello 1: Bambini portatori di disabilità con certificazione.
Equilibrato inserimento degli alunni disabili e/o con problemi di apprendimento. In tal caso, l'inserimento di detti alunni, avviene secondo le indicazioni delle insegnanti della Scuola dell'Infanzia, che potranno individuare anche il gruppo di alunni che meglio può supportare il compagno in situazione di disagio. Il protocollo prevede che, in presenza di bambino con disabilità, sarà il Dirigente Scolastico in collaborazione con la Funzione Strumentale Continuità e la Funzione Strumentale Inclusione, a stabilire il gruppo classe che meglio si adatta ai casi che di volta in volta si presenteranno.

Livello 2: Bambini con gravi problemi fisici e/o psichici senza certificazione o in fase di certificazione.
Il protocollo prevede che, in presenza di bambino con disabilità, sarà il Dirigente Scolastico a stabilire il gruppo classe che meglio si adatta ai casi che di volta in volta si presenteranno.

Livello 3: Bambini con lievi o temporanei problemi che non rientrano nella patologia (eccessiva timidezza, eccessiva vivacità, bambini difficilmente contenibili, che necessitano di stimoli per mantenere attenzione e concentrazione durante l'attività) evidenziati dalle insegnanti della scuola dell'Infanzia e/o dall'osservatore della Scuola Primaria.

Livello 4: Bambini senza evidenti problemi con livelli di apprendimento e capacità indicati dalle insegnanti della Scuola dell'Infanzia e/o dalle insegnanti della Scuola Primaria, le quali rispetto ai parametri della Scuola Primaria si presume nel livello BASE.

Livello 5: Bambini senza evidenti problemi con livelli di apprendimento e capacità indicati dalle insegnanti della Scuola dell'Infanzia e/o dalle insegnanti della Scuola Primaria, le quali rispetto ai parametri della Scuola Primaria si presume nel livello INTERMEDIO.

Livello 6: Bambini senza evidenti problemi con livelli di apprendimento e capacità indicato dalle insegnanti della Scuola dell'Infanzia e/o dalle insegnanti della Scuola Primaria, le quali rispetto ai parametri della Scuola Primaria si presume nel livello: AVANZATO.

2. **Anni di frequenza Scuola dell'infanzia**

Si considerano gli anni di frequenza rilevati dalla scuola e il modo costante e/o discontinuo che verranno desunti sia dai colloqui con le insegnanti della Scuola dell'Infanzia sia dalla compilazione delle schede di raccordo.

3. **Parità numerica**

Verranno garantite la parità numerica, l'eterogeneità all'interno del gruppo classe e l'omogeneità tra classi parallele.

4. **Parità maschi e femmine**

5. **Inserimento alunni stranieri, nomadi , anticipatari, IRC/ ATT. ALT**

Nella formazione della classe verranno presi in considerazione il numero degli alunni:
- stranieri parlanti (bambini che parlano correttamente l'italiano)
- stranieri non parlanti (bambini che non conoscono la lingua italiana)
- nazionalità.
- Rom
- anticipatari
- alunni che si avvalgono e non si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica.

6. **Indicazioni delle insegnanti della scuola dell'Infanzia**

Dopo le osservazioni sul singolo bambino da parte delle insegnanti di classe quinta e il colloquio con le insegnanti della Scuola dell'Infanzia, vengono tenute in considerazione le indicazioni delle insegnanti relative all'eventuale incompatibilità tra alunni o, al contrario, all'opportunità dell'inserimento congiunto di due o più alunni.
Tali suggerimenti devono essere considerati come prioritari quando si riferiscono ad un alunno certificato.

7. **Richieste eventuali dei genitori**

- Vengono accettate le eventuali richieste dei genitori per uno specifico team con il quale hanno instaurato un reciproco rapporto di fiducia, esclusivamente se provengono da famiglie le quali hanno già avuto un figlio che è stato alunno dei componenti del team e se le richieste, a parità di livello, non modificano l'equilibrio della classe.
- Viene accettata la richiesta di iscrizione del proprio/a figlio/a, nel proprio plesso di lavoro, da parte degli insegnanti ma non nella stessa classe d'insegnamento.

8. **<u>Somministrazioni prove scelte dalla Commissione Continuità e proposte al Collegio Docenti</u>**.

La Commissione Continuità provvederà a fornire ai docenti delle classi prime, il materiale da somministrare per le prove di osservazione effettuate la prima settimana di inizio anno scolastico.

9. **<u>Inserimento alunni con iscrizione tardiva, successiva alla formazione classi prime (nuovi arrivi)</u>**

Gli alunni che giungeranno nel nostro Istituto con iscrizione tardiva, successiva alla formazione delle classi prime, verranno inseriti nelle classi, dopo attenta valutazione e secondo i criteri stabiliti della Commissione Inserimenti, con la supervisione del Dirigente Scolastico.

La Commissione Continuità si rende disponibile a coadiuvare i docenti, qualora lo ritenessero necessario o qualora il team non fosse presente e non garantisse la continuità per l'anno scolastico successivo.
Inoltre i gruppi classe formati saranno sottoposti all'attenzione del Dirigente Scolastico e solo successivamente resi ufficiali.

CRITERI FORMAZIONE CLASSI PRIME SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
PROTOCOLLO MODALITA' OPERATIVE

Modalità operative che assicurano l'imparzialità della formazione classi prime

1. Assegnazione dei livelli.
2. Anni di frequenza Scuola dell'infanzia.
3. Parità numerica di alunni nelle classi.
4. Parità maschi e femmine.
5. Inserimento alunni stranieri, ROM, anticipatari, IRC/ATT.ALT.
6. Indicazioni delle insegnanti della Scuola dell'infanzia.
7. Eventuali richieste dei genitori di inserire nella stessa classe due alunni, se la richiesta è reciproca e se è approvata dai docenti della scuola di provenienza.
8. Somministrazioni prove scelte dalla commissione e proposte al Collegio.
9. Inserimento alunni con iscrizione tardiva, successiva alla formazione classi prime (nuovi arrivi).

1. **<u>Assegnazione dei livelli</u>**

I livelli che la commissione propone sono 6:

Livello 1: Ragazzi portatori di disabilità con certificazione.
Equilibrato inserimento degli alunni disabili e/o con problemi di apprendimento. In tal caso, l'inserimento di detti alunni, avviene secondo le indicazioni delle insegnanti della Scuola

dell'Infanzia, che potranno individuare anche il gruppo di alunni che meglio può supportare il compagno in situazione di disagio. Il protocollo prevede che, in presenza di bambino con disabilità, sarà il Dirigente Scolastico in collaborazione con la Funzione Strumentale Continuità e la Funzione Strumentale Inclusione a stabilire il gruppo classe che meglio si adatta ai casi che di volta in volta si presenteranno.

Livello 2: Ragazzi con gravi problemi fisici e/o psichici senza certificazione o in fase di certificazione.
Il protocollo prevede che, in presenza di ragazzo con disabilità, sarà il Dirigente Scolastico a stabilire il gruppo classe che meglio si adatta ai casi che di volta in volta si presenteranno.

Livello 3: Ragazzi con lievi o temporanei problemi che non rientrano nella patologia (eccessiva timidezza, eccessiva vivacità, bambini difficilmente contenibili che necessitano di stimoli per mantenere attenzione e concentrazione durante l'attività) evidenziati dalle insegnanti e/o dall'osservatore.

Livello 4: Ragazzi senza evidenti problemi con livelli di apprendimento e capacità indicati dalle insegnanti della Scuola Primaria, le quali rispetto ai parametri della Scuola Primaria si presume nel livello BASE.

Livello 5: Ragazzi senza evidenti problemi con livelli di apprendimento e capacità indicato dalle insegnanti della Scuola Primaria, le quali rispetto ai parametri della Scuola Primaria si presume nel livello INTERMEDIO.

Livello 6: Ragazzi senza evidenti problemi con livelli di apprendimento e capacità indicati dalle insegnanti della Scuola Primaria, le quali rispetto ai parametri della Scuola Primaria si presume nel livello: AVANZATO.

2. **Anni di frequenza Scuola Primaria**

Si considerano gli anni di frequenza rilevati dalla scuola e il modo costante e/o discontinuo che verranno desunti sia dai colloqui con le insegnanti della Scuola Primaria sia dalla compilazione delle schede di raccordo.

3. **Parità numerica**

Verranno garantite la parità numerica, l'eterogeneità all'interno del gruppo classe e l'omogeneità tra classi parallele.

4. **Parità maschi e femmine**

5. **Inserimento alunni stranieri, nomadi , anticipatari, IRC/ ATT. ALT**

Nella formazione della classe verranno presi in considerazione il numero degli alunni:
- stranieri parlanti (ragazzi che parlano correttamente l'italiano)
- stranieri non parlanti (bambini che non conoscono la lingua italiana)
- nazionalità.
- Rom
- anticipatari
- alunni che si avvalgono e non si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica.

6. **Indicazioni delle insegnanti della Scuola Primaria**

Dopo le osservazioni sul singolo ragazzo da parte degli insegnanti della Scuola Secondaria di primo grado, vengono tenute in considerazione le indicazioni delle insegnanti della Scuola Primaria relative all'eventuale incompatibilità tra alunni o, al contrario, all'opportunità dell'inserimento congiunto di due o più alunni.
Tali suggerimenti devono essere considerati come prioritari quando si riferiscono ad un alunno certificato.

7. **Richieste eventuali dei genitori**

- Vengono accettate le eventuali richieste dei genitori per uno specifico team con il quale hanno instaurato un reciproco rapporto di fiducia, esclusivamente se provengono da famiglie le quali hanno già avuto un figlio che è stato alunno dei componenti del team e se le richieste, a parità di livello, non modificano l'equilibrio della classe.
- Viene accettata la richiesta di iscrizione del proprio/a figlio/a, nel proprio plesso di lavoro, da parte degli insegnanti ma non nella stessa classe d'insegnamento.

- **Somministrazioni prove scelte dalla commissione e proposte al Collegio Docenti**.

La Commissione Continuità provvederà a fornire ai docenti di Scuola Secondaria di primo grado il materiale da somministrare per le prove di osservazione.

8. **Inserimento alunni con iscrizione tardiva, successiva alla formazione classi prime (nuovi arrivi)**

Gli alunni che giungeranno nel nostro Istituto con iscrizione tardiva, successiva alla formazione delle classi prime, verranno inseriti nella classe, dopo attenta valutazione e secondo i criteri stabiliti della Commissione Inserimenti con la supervisione del Dirigente Scolastico.

La Commissione Continuità si rende disponibile a coadiuvare i docenti qualora lo ritenessero necessario o qualora il team non fosse presente e non garantisse la continuità per l'anno scolastico successivo.
Inoltre i gruppi classe formati saranno sottoposti all'attenzione del Dirigente Scolastico e, solo successivamente, resi ufficiali.